



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ELSA MORANTE"
C.M.RMIC805003 C.F. 971980000586

Via A. Volta, 41 - 00153 ROMA - ☎/Fax 065780147 - rmic805003@istruzione.it
rmic805003@PEC.istruzione.it sito: www.icelsamorante.gov.it

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente Triennio Anni Scolastici 2016/17; 2017/18; 2018/19

DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI N 29 DEL 20 MARZO 2017

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

-VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

Commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

Commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

Commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;*

"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot.n. 2805 dell'11/12/2015- Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne " La legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot.n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Lazio, dall' Ambito Territoriale I, da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17,2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano Triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il **RAV** e il **Piano di Miglioramento** e deve essere coerente e funzionale con essi;

PREMESSA

«La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale».

(art 1, comma 124 Legge 107 del 13 luglio 2015)

In questo nuovo quadro di riferimento, per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola, la formazione in servizio del personale docente diviene fulcro della funzione docente.

La formazione dei docenti risponde in primo luogo a esigenze nazionali, legate alla modernizzazione del Paese all'interno della comunità internazionale; in secondo luogo è strettamente correlata al miglioramento del sistema d'istruzione e all'adeguamento dell'offerta formativa ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio; infine è espressione dei bisogni e delle prospettive di crescita professionale del singolo docente, come individuo e come professionista. Il Piano della formazione è pertanto coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto. Inoltre, attraverso la *Carta del Docente* si pone l'accento sulla centralità della formazione e dell'aggiornamento costanti quali aspetti imprescindibili della professionalità del docente.

Il diritto/dovere alla formazione, quale risorsa strategica, si estende a tutto il personale della scuola. Pertanto, anche per il **personale A.T.A e Dirigente** sarà coinvolto in attività di aggiornamento e formazione, funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Per la formazione si prevede sia il contributo di formatori esterni qualificati, sia la valorizzazione delle risorse interne. L'adesione alle Reti con altre istituzioni scolastiche è finalizzata anche a consentire la formazione del personale e attingere a risorse umane e strumentali nell'ambito della stessa Rete.

Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento e di tutoraggio, in coerenza con le finalità dell'Istituto.

Al fine di dare piena attuazione al diritto/dovere di formazione del personale si terrà conto:

- dell'*analisi dei bisogni formativi* espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti;
- delle risultanze del *RAV* prodotto, revisionato e pubblicato sul sito dell'istituto;
- del confronto dei docenti con il Team interno che si sta occupando del *Piano di Miglioramento* previsto normativamente;
- dei bisogni formativi del personale neo-immesso in ruolo in base al piano di assunzione in atto per l' a.s. in corso;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto;
- delle iniziative progettuali in attesa di approvazione ed eventuale finanziamento;
- dell'adesione dell'Istituzione Scolastica alla Rete di scuole Ambito I o altre reti di scopo interessate a tematiche d'interesse del nostro Istituto.

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato, dunque, all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto intende organizzare, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione che ciascun docente dovrà tenere è indicata nel presente documento e prevede un numero pari a 10 ore di formazione obbligatorie e già fruite nel corrente anno scolastico. Inoltre si dà indicazione ai singoli docenti di sostenere altre 10 ore di formazione individuale (non obbligatoria).

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"* - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016– *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- ✓ **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- ✓ **competenze linguistiche;**
- ✓ **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- ✓ **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- ✓ **la valutazione.**

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima

nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- ✓ i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ✓ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ✓ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- ✓ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- ✓ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, verranno fornite iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Il presente Piano di Formazione è un piano variabile, poiché potrà essere integrato con le proposte che giungeranno sia dalla scuola polo, che proposte di autoformazione presentate dalla nostra Istituzione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

CORSI DI FORMAZIONE

COMPETENZE	MACROAREE	PRIORITA'
A. COMPETENZE DI SISTEMA	A.1 Autonomia e didattica organizzativa	4.1
	A.2 Valutazione e miglioramento	4.9
	A.3 Didattica per competenze e innovazione metodologica	4.2
B. COMPETENZE PER IL XXI SECOLO	B.1 Lingue straniere	4.4
	B.2 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	4.3
		4.8
C. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	C.1 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza attiva	4.7
	C.2 Inclusione e disabilità	4.5
	C.3 Coesione e prevenzione del disagio giovanile	4.6

Pertanto, il nostro Istituto Comprensivo, come previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e aggiornato dal Collegio dei docenti con delibera, effettuata in data odierna, nel corso del triennio di riferimento si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità, nella programmazione dettagliata per gli **anni scolastici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019**. L'attività di formazione sarà organizzata in UNITA' FORMATIVE che potranno prevedere diverse metodologie:

- M1.** Formazione in presenza
- M2.** Formazione on line
- M3.** Sperimentazione didattica – ricerca- azione
- M4.** Lavoro in rete
- M5.** Approfondimento personale e collegiale

Attività formative	Personale coinvolto	Ente erogatore	Priorità strategica correlata	Priorità RAV	Competenza PFD	Micro area di formazione	Metodologia
Sicurezza	A.T.A- Docenti	Formazione interna ed autoformazione	Formazione obbligatoria		A	A1-4.1	M1
Sicurezza	Docenti (4 docenti)	Formazione esterna	Formazione sicurezza preposti		A	A1-4.1	M1
BES–DSA	Docenti	Istituto Ortofonia	Progettazione osservazione e documentazione di esperienze per la costruzione del curricolo per l'inclusione	Migliorare le competenze del curricolo e i processi di innovazione in riferimento all'inclusione	C	C2 -4.5	M1 – M3
BES-DSA	Docenti	Istituto Nazionale Dislessia	Progettazione osservazione e documentazione di esperienze per la costruzione del curricolo per l'inclusione	Migliorare le competenze del curricolo e i processi di innovazione in riferimento all'inclusione	C	C2 – 4.5	M2
Cittadinanza attiva	Docenti - A.T.A.	Formazione esterna Università di Urbino “Carlo Bo”	Progettazione e osservazione per la realizzazione di un curricolo trasversale	Migliorare la formazione nell’ambito della cittadinanza globale	C	C.1- 4.7	M1
Disagio Giovanile	Docenti- ATA	Polizia di Stato			C	C3- 4.6	M1
Didattica per competenze (INVALSI)	Docenti	Formazione esterna			A	A3 – 4.2	M1- M2
Corso LIM base	Docenti	Formazione interna ed autoformazione			B	B2- 4.3	M1
Competenze per una scuola inclusiva	Docenti (2 docenti)	Formazione esterna	Progettazione osservazione e documentazione di esperienze per la costruzione del curricolo per l'inclusione	Migliorare le competenze del curricolo e i processi di innovazione in riferimento all'inclusione	C	C2-4.7	M1- M2

Attività formative	Personale coinvolto	Ente erogatore	Priorità strategica correlata	Priorità RAV	Competenza PFD	Micro area di formazione	Metodologia
Autonomia e didattica organizzativa	Docenti (ATA)	Istituto per la Protezione dei dati personali	Favorire la formazione e il potenziamento della offerta formativa e dei servizi amministrativi.	Migliorare le competenze del curricolo	A	A1-4.1	M1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Docenti (11)	Polo Formativo Territoriale Ambito 1	Ancorare le indicazioni nazionali al curricolo verticale	Migliorare le competenze del curricolo e processi di innovazione	A	A3-4.2	M1-M2
Valutazione e miglioramento	Docenti (11)	Polo Formativo Territoriale Ambito 1	Ancorare le indicazioni nazionali al curricolo verticale	Migliorare le competenze del curricolo e processi	A	A2-4.9	M1-M2

Attività formative	Personale coinvolto	Ente erogatore	Priorità strategica correlata	Priorità RAV	Competenza PFD	Micro area di formazione	Metodologia
Potenziamento delle competenze digitali	Dirigente docenti	MIUR-Polo Formativo Territoriale Ambito 1	Migliorare la formazione e i processi di innovazione: - Formazione base - Formazione avanzata - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione - Incremento sull'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'auto formazione	Migliorare le competenze del curricolo	B	B2-4.3	M1- M2- M3- M5
Potenziamento delle competenze digitali	ATA	MIUR-Polo Formativo Territoriale Ambito 1	Favorire la formazione e il potenziamento della offerta digitale dei servizi amministrativi. Nuovi obblighi per il Bilancio, Archiviazione digitale, Servizio con conservazione Infocert	Migliorare le competenze del curricolo	A	A1- 4.1	M1- M2- M4
BES–DSA	Docenti	Istituto Ortofonia	Progettazione osservazione e documentazione di esperienze per la costruzione del curricolo per l'inclusione e disabilità	Migliorare le competenze del curricolo e i processi di innovazione in riferimento all'inclusione	C	C2 -4.5	M1 –M3

Attività formative	Personale coinvolto	Ente erogatore	Priorità strategica correlata	Priorità RAV	Competenza PFD	Micro area di formazione	Metodologia
Certificazione delle competenze in lingua inglese	Docenti scuola primaria	MIUR-USR Lazio	Fornire le competenze B1 ai docenti di scuola primaria	Migliorare le competenze del curricolo	B	B1- 4.4	M1
Didattica per competenze e innovazioni	Docenti-	MIUR Ambito territoriale 1	Ancorare le indicazioni nazionali al curricolo verticale	Migliorare le competenze del curricolo e processi di innovazione	A	A3-4.2	M1- M2- M4
Competenze per una scuola inclusiva	Docenti	Formazione interna	Progettazione osservazione e documentazione di esperienze per la costruzione del curricolo per l'inclusione	Migliorare le competenze del curricolo e i processi di innovazione in riferimento all'inclusione	C	C2- 4.5	M1

Attività formative	Personale coinvolto	Ente erogatore	Priorità strategica correlata	Priorità RAV	Competenza PFD	Micro area di formazione	Metodologia
Potenziamento delle competenze digitali	Dirigente docenti	MIUR-Polo Formativo Territoriale Ambito 1	Migliorare la formazione e i processi di innovazione: - Formazione base - Formazione avanzata - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione - Incremento sull'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'auto formazione	Migliorare le competenze del curricolo	B	B2-4.3	M1- M2- M3- M5
Potenziamento delle competenze digitali	ATA	MIUR-Polo Formativo Territoriale Ambito 1	Favorire la formazione e il potenziamento della offerta digitale dei servizi amministrativi. Nuovi obblighi per il Bilancio, Archiviazione digitale, Servizio con conservazione Infocert	Migliorare le competenze del curricolo	A	A1- 4.1	M1- M2- M4
Certificazione delle competenze in lingua inglese	Docenti scuola primaria	MIUR-USR Lazio	Fornire le competenze B1 ai docenti di scuola primaria	Migliorare le competenze del curricolo	B	B1- 4.4	M1
Didattica per competenze e innovazioni	Docenti-	MIUR Ambito territoriale 1	Ancorare le indicazioni nazionali al curricolo verticale	Migliorare le competenze del curricolo e processi di innovazione	A	A3-4.2	M1- M2- M4

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Funzione Strumentale dell' anno scolastico in corso, avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il docente in questione, che opera con lo Staff di Presidenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le altre Funzioni Strumentali che costituiranno un gruppo di lavoro specifico sulla formazione), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal Piano.

Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL' EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL' ATTIVITA' CURRICOLARE

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.